



Decreto Dirigenziale n. 338 del 25/11/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA PALUMBO S.P.A., CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA VIA CALATA MARINELLA (INTERNO PORTO) ED OPERATIVA NEL COMUNE DI NAPOLI AL BACINO PALUMBO - CALATA VILLA DEL POPOLO, MOLO 28 ED AL BACINO ERCOLINO - CALATA VITTORIO EMANUELE, MOLO 40, CON ATTIVITA' DI RIPARAZIONE, CARPENTERIA E MANUTENZIONE NAVALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che la Palumbo S.p.A. con D.D. n.54 dell'11/02/10 è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 comma 2 del D.Lgs. 152/06 per l'attività in deroga di "saldature di oggetti e superfici metalliche" relativa all'attività cantieristica navale svolta nel Comune di Napoli alla via Calata Marinella;
- d. che il legale rappresentante pro tempore della **Palumbo S.p.A., con sede legale in Napoli alla via Calata Marinella (interno porto) ed operativa nel Comune di Napoli al bacino Palumbo - Calata Villa del Popolo, molo 28 ed al bacino Ercolino - Calata Vittorio Emanuele, molo 40,** con attività di *riparazione, carpenteria e manutenzione navale*, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 per lavorazioni di saldatura e verniciatura;
- e. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. 661474 del 03/08/2010, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, svoltasi in data 16/11/2010, il cui verbale si richiama:
 - a.1. l'ARPAC ha espresso parere favorevole, con la prescrizione di sostituire i carboni attivi e di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;**
 - a.2. il Comune, con nota prot. 858/us del 15/11/10, ha confermato parere favorevole urbanistico edilizio espresso con nota prot.5168 del 30/11/2009;
 - a.3. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico sanitario;
 - a.4. ai sensi del comma 7, dell'art.14 ter, L.241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia;

DATO ATTO

- a. **che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);**
- b. **che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;**

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, lo stabilimento sito in **Napoli**, gestito dalla **Palumbo S.p.A.**, esercente attività di riparazione, carpenteria e manutenzione navale con l'obbligo, per la società, di sostituire i carboni attivi e di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di rimessaggio imbarcazioni da diporto, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in Napoli alla Calata Marinella, interno porto, gestito dalla **Palumbo S.p.A., con sede legale in Napoli alla via Calata Marinella (interno porto) ed operativa nel Comune di Napoli al bacino Palumbo - Calata Villa del Popolo, molo 28 ed al bacino Ercolino - Calata Vittorio Emanuele, molo 40**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTR AZIONE mg/mc	PORTA TA m ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIM ENTO
E1-E4	Fase di verniciatura	COV (Classe IV)	1,75	6.000	42	Filtri + carboni attivi
		COV (Classe III)	1,28		31	
		Rame (Classe III)	0,41		9,28	
E5-E8	Fase di saldatura	Polveri totali Ossidi azoto (classe III)	1,0 0,08	600	0,6 0,05	Filtri + carboni attivi
Emissioni diffuse di SOV Classe III e IV tecnicamente non convogliabili provenienti dalla fase di verniciatura						

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore

- Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e occorre sostituire i carboni attivi con cadenza **annuale**;
- 2.6. il/i camino/i di emissione deve/devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
- 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
- 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Palumbo S.p.A., con sede legale in Napoli alla via Calata Marinella (interno porto)**;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 Centro e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi